



INDICAZIONI OPERATIVE PER I PARROCI PER PREPARARE LA VISITA PASTORALE DEL VESCOVO

1. I parroci riceveranno qualche settimana prima il fascicolo da compilare e da consegnare una settimana prima dell'inizio della Visita pastorale.
2. Contestualmente, o subito dopo, i parroci riceveranno le schede che presentano lo schema di svolgimento delle assemblee, contenenti in particolare il tema introduttivo intonato ai destinatari e alcune domande per la riflessione personale e per preparare gli interventi in assemblea. Insieme a queste schede sarà inviata una scheda per la preghiera iniziale e di chiusura di ogni incontro.
3. Le schede dovranno essere duplicate e distribuite, con un ragionevole anticipo di almeno alcuni giorni, nella maniera seguente: per le assemblee parrocchiali potranno essere distribuite a tutti o comunque a una larga rappresentanza dei partecipanti; per le altre assemblee di UCP, tutti dovranno avere la scheda.
4. Nelle assemblee è chiesto di intervenire in numero tale da dare possibilità di espressione alla maggior parte dei partecipanti, tenendo conto che nell'insieme l'incontro non dovrebbe superare la durata di un'ora e mezza.
5. Per questo sarà necessario che il parroco (certamente nel caso dell'assemblea parrocchiale) o il parroco referente dell'UCP moderi gli interventi assicurando una successione ordinata e una durata per ciascuno che non superi i tre minuti.
6. Seguendo la pista delle domande che corredano le schede, chi interviene può, a scelta, sottolineare uno o più degli aspetti seguenti: situazione, aspetti positivi, difficoltà, proposte. Questo stesso schema seguiranno i con-visitatori che accompagneranno il vescovo negli incontri assembleari nella compilazione del verbale.
7. Il parroco, personalmente o tramite un collaboratore, è richiesto di accompagnare il vescovo nella eventuale visita ai malati e alle scuole o ad altre realtà del territorio.
8. Il parroco referente e gli altri parroci, insieme ai collaboratori, hanno il compito di preparare le celebrazioni e i momenti di preghiera, eventualmente consultando l'Ufficio liturgico.